

C'è chi investe a Casteldelci: rinasce la "fabbrica dell'acqua"

Merito di un imprenditore cesenate
Riaprirà l'ex "Acqua radiosa" chiusa
dal 2012. Si produrrà anche birra

CASTELDELICI

CARLA DINI

Lo stabilimento di acqua e birra di Casteldelci riaprirà presto i battenti. Nell'Italia dei paesi fantasma, dove lo spopolamento assume i contorni di una fuga in piena regola, a giocare il ruolo di eccezione sembra stagliarsi Casteldelci, che dopo lo spopolamento degli anni Settanta è definito un comune piccolo, a fronte dell'entità demografica che conta circa 400 abitanti. «I numeri parlano chiaro e – non la manda a dire il sindaco Fabiano Tonielli – sono la cartina tornasole di una migrazione imprenditoriale diretta verso il nostro territorio, così ricco di storia e bellezza». Un territorio che, prosegue ancora Tonielli, «ha destato tra l'altro l'interesse di un imprenditore cesenate che circa un anno e mezzo fa ha acquistato l'ex impianto di "Acqua radiosa", dedicato alla produzione di acqua in bottiglia e bibite». Il nuovo titolare al momento preferisce restare dietro le quinte, spiega il primo cittadino, «anche perché si trova alle

prese con i passaggi burocratici necessari al taglio del nastro per la nuova fabbrica che sorge nella parte alta del comune, nella zona detta La Bigotta. Tra gli ostacoli da fronteggiare ne spicca uno: dopo la prolungata chiusura l'impianto ha perso la concessione mineraria per attingere l'acqua». Certo è che «a mutare sarà il nome sull'etichetta ma non le qualità del prodotto che appena possibile – sottolinea – arriverà nelle case dei romagnoli e non».

La genesi

"Acqua Radiosa" sarà un'acqua oligominerale, purissima e a basso contenuto di sodio. Quanto allo stabilimento "Casteldelci Natura", situato alle falde del Monte Fumaiolo, a 1.120 metri di quota, venne fondato nel 2007 per gettare la spugna circa quattro anni dopo. Tra i primi a visitarlo fu il presidente della Provincia di Pesaro – Urbino, Palmiro Uccielli, dato che prima della secessione del 2009 Casteldelci si trovava nelle Marche. All'epoca Uccielli venne accompagnato dal sindaco di Casteldelci Mar-



Una visita istituzionale nel vecchio stabilimento (2010): l'allora presidente della Provincia di Pesaro Uccielli, i sindaci di Casteldelci e Novafeltria, Martina Brizzi e Vincenzo Sebastiani, il presidente della Comunità montana Gabriele Berardi e l'ex proprietario Osvaldo Paci

tina Brizzi, dal sindaco di Novafeltria Vincenzo Sebastiani e dal presidente della Comunità Montana e consigliere provinciale Gabriele Berardi e ricevuto dal titolare dello stabilimento Osvaldo Paci. Tutti elogiarono il luogo naturale protetto, dove l'acqua, che sgorgava appunto in località La bigotta, era imbottigliata subito per garantirne la qualità.

Prospettive per i giovani

L'attuale primo cittadino ribadisce l'importanza della svolta per

l'economia locale, anche perché tra gli obiettivi dell'azienda ci sarebbe, sebbene non ufficializzata, anche la produzione di birra. Un giro di boa che preannuncia dunque nuova occupazione, allargando le maglie delle prospettive giovanili. L'ennesimo step, conclude, dopo la nascita nel 2021 della Cooperativa di comunità "Incanti Delcesi" che gestisce l'Eco Park, il boom dell'albergo situato nel cuore del centro storico e lo storico forno di Mira.